

Consorzio.IT. Suap, Pnrr, bandi, digitale e varchi elettronici

## Pratiche in tre giorni

Progetti condivisi con comuni mantovani, lodigiani e cremonesi  
I lavori per la Provincia di Lodi

Uno dei servizi più richiesti a **Consorzio.IT**, braccio operativo dell'“Area omogenea” del Cremasco, è il **Suap** (Sportello unico delle attività produttive), lo strumento di semplificazione amministrativa che coordina gli adempimenti richiesti da chi desidera avviare un'attività economica.

L'obiettivo dell'“Area omogenea” è quello di avere **un Suap unico per tutto il Cremasco** e per altri territori che ne faranno richiesta. Abbiamo parlato di questo argomento (ma anche di altro) con **l'amministratore delegato** di Consorzio.it, **Bruno Garatti**, 54 anni, laureato in Ingegneria meccanica (indirizzo energetico) al Politecnico di Milano, che nell'incontro è stato coadiuvato da **Elisabetta Cavazza**, membro del team che si occupa del settore.

Fino a poco tempo fa, il Cremasco era frammentato in tanti sportelli. Oggi, invece, **già 42 Comuni usano la piattaforma** di Consorzio.IT per le pratiche relative al Suap: l'obiettivo è **arrivare a 52 municipi** entro la fine dell'anno. Attualmente, vengono gestiti, **grazie a una squadra di 4 tecnici**, i fascicoli che fanno capo ai Suap di **Offanengo** (11 Comuni associati), **Pizzighettone** (8 Comuni associati), **Pandino** (13 comuni associati) e **Crema**.

«Grazie a un servizio che poggia su una procedura unica, i sindaci vengono sgravati dalla gestione di pratiche anche complesse che richiedono competenze elevate. Non solo: adottando un'unica procedura, si sono ridotti i tempi di risposta e anche i costi» avverte Garatti. Più municipi si aggreghe-



Bruno Garatti, amministratore delegato di Consorzio.IT

ranno, minore sarà il prezzo da pagare che oggi, per i piccoli Comuni, si aggira dai 1.500 ai 2.000 euro. «Il problema non è quello di ricevere le pratiche, ma il saperle gestire. E', quindi, un problema di personale e di competenze» sottolinea **Elisabetta Cavazza**. Consorzio.IT, inizialmente, ha cominciato a gestire il back-office per conto di Offanengo. Da quel momento le adesioni sono incrementate. **Il procedimento?** Lo spiega Elisabetta Cavazza: «Si comincia **con il front-office**: l'utente entra nel portale telematico e compila la pratica. Questa, poi, arriva al software **del back-office**. Qui il fascicolo “viene lavorato”: possono essere chiesti documenti o integrazioni. E', comunque, il Suap che si interfaccia anche con ATS, Provincia e Vigili del fuoco per le varie autorizzazioni. Ricevute anche queste, la pratica passa al vaglio del Comune».

**E' il sindaco che deve dare l'ultimo ok oppure no.** Garatti commenta: «Far partire il Suap è stato complicato perché i sindaci temevano di perdere potere. Invece, proprio grazie alla miglior efficienza dovuta alla standardizzazione dei processi e alle risposte rapide, sia i primi cittadini che gli utenti ne hanno tratto vantaggio». Ad oggi non ci sono più arretrati. Il contatto con l'utente - tramite telefono o chat - è immediato. «Una pratica viene liquidata al massimo in tre giorni» avverte Elisabetta Cavazza. «Al momento ne gestiamo 400 l'anno».

Per quanto riguarda le pratiche edilizie, il procedimento è più complesso perché le regole spesso sono diverse da comune a comune. «E' questa un'altra grande sfida che abbiamo di fronte» sottolinea Garatti. «Per semplificare le procedure, abbiamo incontri periodici con i responsabili dei

vari municipi». Il coinvolgimento è l'arma vincente di Consorzio.IT che aumenta sempre più il proprio appeal presso le amministrazioni pubbliche.

Le quali, per la difficoltà di reperire di personale ("Chi ha più anni di servizio se ne sta andando in pensione, mentre lavorare nel pubblico non è attrattivo per i giovani" spiega Garatti), chiedono di aderire all'ente. «Il modello del Consorzio.it è diventato il futuro da seguire come ha detto anche l'An-ci (**Associazione nazionale dei comuni italiani ndr**). Siamo una **startup dei modelli aggregativi** e il **supermarket dei servizi**: prendi e paghi quello che ti serve».

Negli ultimi tempi, sono stati **Castelgoffredo**, paese mantovano di 12mila abitanti, e **Merlino**, una comunità di 1.700 abitanti circa, in provincia di Lodi, i Comuni non cremaschi ad aderire a Consorzio.IT. Si erano avvicinati al Suap, poi hanno chiesto altri servizi, infine sono entrati a far parte della

società. **La Provincia di Lodi** ha chiesto a Consorzio.IT di organizzare nel Lodigiano il sistema di varchi elettronici (62 bidirezionali) già attivo da anni nel Cremasco e che rende più sicuro il territorio contro furti e malviventi anche a difesa delle imprese. Consorzio.IT si occupa anche della gestione informatica della Provincia di Lodi. Infine, alcuni paesi del Lodigiano hanno chiesto un supporto conoscitivo e operativo per partecipare ai bandi pubblici del Pnrr.

A proposito di Pnrr, il Cremasco ha ricevuto **12 milioni** per la digitalizzazione dei Comuni. «Erano troppi e, allora, in parte (**200 mila euro**), li utilizzeremo nei prossimi 2 anni **per incrementare le funzioni dell'Ufficio tecnico centrale** per aiutare i Comuni a predisporre la documentazione relativa alla partecipazione dei bandi di gara che servono a ottenere i finanziamenti **nei settori della transizione digitale, energetica e ambientale**».

«**Oggi abbiamo più mercato che**



*Elisabetta Cavazza,  
membro del team di Consorzio.IT*

**forze** (collaborano 30 persone alla società), ma non vogliamo fare il passo più lungo della gamba perché i servizi devono andare di pari passo con la parte finanziaria del Consorzio».

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
PROVINCIA DI CREMONA

**CAMPAGNA 2024**  
**...LA TUA ISCRIZIONE VALE!**

Newsletter tematiche per settore  
Oltre 50 corsi di **formazione gratis**  
80 convezioni per **risparmiare**

Associarti a Confcommercio dà più energia alla tua impresa e quindi a tutta la tua città. Scopri tutti i vantaggi, i servizi e i privilegi del diventare socio!

**“— LA CITTÀ CRESCE  
GRAZIE A NOI IMPRENDITORI.  
IO MI ASSOCIO!—”**

Confcommercio Provincia di Cremona  
Cremona Palazzo Vidoni, Via A. Manzoni 2 - 0372/567611  
Crema, Piazza Istria Dalmazia - 0373/399988